



## I pellegrinaggi giubilari della Comunità



Martedì 15 marzo

S. Antonio - Padova



Giovedì 5 maggio

Caravaggio



2 - 5 giugno

Roma

## ■ Giubileo/L'apertura della Porta Santa a Seveso

# Garascia: misericordia è Dio che ci cerca più di quanto noi cerchiamo lui

Il Giubileo per l'Anno santo della misericordia ha preso il via anche nella zona pastorale di Monza e Brianza la scorsa domenica 13 dicembre. Il santuario di San Pietro martire di Seveso, scelto come chiesa giubilare per la zona pastorale e oltretutto sede del decanato di cui fa parte anche la comunità pastorale cittadina San Giovanni Paolo II, è stato al centro della solenne celebrazione dell'apertura della Porta Santa da parte del vicario episcopale mons. **Patrizio Garascia**.

Due grandi pannelli bianchi sulla facciata annunciavano che il Santuario di San Pietro da Verona è chiesa giubilare e ne recavano il logo con l'immagine del Buon Samaritano che porta sulle spalle l'uomo, spogliato e ferito dai ladri, di cui si prende cura.

La Porta Santa, realizzata e donata dagli artigiani dell'Accai di Seveso, invalicabile, era chiusa da un rosso cordone di seta. Alle 18 il vicario episcopale monsignor Patrizio Garascia, circondato da numerosi sacerdoti, ha dato inizio alla cerimonia di apertura con un breve rito in cappella e poi si è avviato in pellegrinaggio nel quadriportico recitando le Litanie dei Santi, seguito da una folla di 1500/2000 persone.

Durante la processione si incontravano 15 pannelli che ricordavano la testimonianza di altrettanti Santi martiri data a Cristo con la loro vita, in primis San Pietro da Verona. L'atmosfera di profondo raccoglimento e di commozione ha raggiunto l'apice quando monsignor Garascia è giunto presso la Porta



Mons. Garascia apre la Porta Santa

Santa ed è stato suonato lo shofar, il corno utilizzato dagli Ebrei in alcune feste particolari e per annunciare l'apertura dell'Anno Giubilare. Il Vicario episcopale ha quindi acclamato: «Aprite le porte alla giustizia, entreremo a rendere grazie al Signore» mentre la Porta Santa veniva aperta.

Nella sua omelia monsignor Garascia ha ricordato quindi la gioia che ha avvolto tutta la vita di Giovanni il Battista fin da quando, ancora nel grembo della madre Elisabetta, ha esultato udendo la voce di Maria che portava in grembo Gesù. «Anche noi esultiamo di gioia perché c'è una porta aperta! È quella della misericordia di Dio! Misericordia è Dio che, avendo pietà di noi, è venuto ad abitare in mezzo a noi, così che possiamo vedere, ascoltare e toccare il Verbo della Vita! Misericordia è

Dio che ci ama a tal punto che si "svuota" per noi! Ci dona tutto se stesso! E l'Eucaristia è il sacramento che fa memoria perenne di questo dono! Misericordia è Dio che ci cerca più di quanto noi cerchiamo Lui! Noi manchiamo a Dio più di quanto Lui manchi a noi! Misericordia è la possibilità di ricominciare sempre di nuovo con la confessione che dice la capacità di Dio Padre di far nuova e fresca la nostra vita, sempre!».

Quindi ha invitato don **Alberto Lolli**, responsabile del centro pastorale, a dare lettura del messaggio che l'arcivescovo ha inviato a vescovi e vicari episcopali incaricati di aprire le nove Porte Sante nella diocesi, perché in questo anno di grazia tutti possano fare esperienza di essere perdonati e restituiti alla vita.

## ■ **Giubileo/Una serata il 15 febbraio e sei pellegrinaggi 'dedicati'**

# La comunità cittadina in cammino per vivere l'Anno santo nel segno della piena conversione

**U**na serata per approfondire i temi del Giubileo della Misericordia in programma per lunedì 15 febbraio in sala mons. Gandini ed aperta a tutta la cittadinanza (i relatori sono in via di definizione ma sarà presente il vicario episcopale mons. **Patrizio Garascia**). Sei pellegrinaggi giubilari all'interno del nutrito programma di viaggi e visite a luoghi significativi che ogni anno viene proposto dalle parrocchie della comunità pastorale (evidenziati in queste pagine). Su tutti spicca quello a Roma dal 2 al 5 giugno (i particolari nel box a fianco). La comunità cristiana cittadina si è dunque posta in cammino nell'Anno santo della Misericordia aperto ufficialmente l'8 dicembre scorso e che si concluderà il 20 novembre prossimo.

Il significato più autentico del Giubileo è sicuramente quello della remissione dei peccati attraverso l'indulgenza che si ottiene passando per la Porta Santa di una chiesa giubilare (per la nostra zona pastorale il santuario di San Pietro martire a Seveso). Nondimeno è essenziale accostarsi al sacramento della riconciliazione (la confessione) e quindi all'eucaristia. Numerose sono in proposito le chiese penitenziali in zona anche se mons. **Bruno Molinari** ricorda come in città, sia in Basilica come in Abbazia o al Don Orione vi siano sempre sacerdoti disponibili per la confessione. Occorre infine e in ogni caso porre in atto concretamente una delle opere di misericordia previste dalla dottrina cristiana.



**La porta santa di San Pietro a Roma**

### ■ **Da giovedì 2 a domenica 5**

## A Roma per il Giubileo con visite a basiliche, santuari e monasteri

Una visita all'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore con celebrazione eucaristica durante il viaggio di andata, una sosta al monastero delle Trappiste di Vitorchiano al ritorno e in mezzo anche una tappa a Subiaco per visitare i monasteri benedettini. Il pellegrinaggio giubilare a Roma per l'Anno Santo della Misericordia della comunità pastorale San Giovanni Paolo II, da giovedì 2 a domenica 5 giugno, è stato definito in tutti i suoi particolari. A Roma il Giubileo verrà celebrato con l'accesso alla Porta Santa di S. Pietro partendo da Castel S. Angelo nella mattinata di sabato 4. Il giorno precedente sarà dedicato alle visite alle catacombe di Domitilla, alla basilica di San Lorenzo, quindi al santuario del Divino Amore con celebrazione eucaristica e al Colle dell'Avventino con le sue basiliche. Domenica visita e celebrazione della messa a Santa Prassede e partecipazione alla preghiera dell'Angelus con il Papa in piazza S. Pietro. Pellegrinaggio in bus (con opzione treno da venerdì 3). Informazioni presso ogni parrocchia e iscrizioni entro fine aprile.



**Domenica 26 giugno  
Como S. Crocifisso**



**Martedì 20 settembre  
Santuario di Tirano**



**Venerdì 7 ottobre  
Santuario di Rho**

**Altri pellegrinaggi e viaggi:** sabato 2 aprile - Museo diocesano e S. Eustorgio a Milano; domenica 22 maggio Seminario di Venegono; 21-28 maggio Tour della Sardegna (circolo San Giuseppe); 16-21 agosto Romania